

Mercoledì 18 febbraio 1998

10 l'Unità

MILANO

TEATRO STUDIO

«Vecchio clown cercasi» di Visniec

Visioni del circo immaginario

Il giovane regista rumeno Stefan Jordanescu al debutto domani per «Progetto 2000»

Lui, il regista rumeno Stefan Jordanescu, che debutta domani al Teatro Studio (ore 20.30 fino al 1 marzo), nell'ambito della rassegna dedicata ai giovani registi europei voluta da Giorgio Strehler all'interno del «Progetto 2000», non ha ancora quarant'anni e viene da Timisoara, città martire della repressione di Ceausescu, dove dirige il Teatro Nazionale. Lo spettacolo, «Vecchio clown cercasi», di cui firma la regia nasce da un testo del rumeno Matei Visniec e racconta di tre vecchi clown che si ritrovano per caso a un'audizione. Lo squallido luogo nel quale vivono un'attesa che non sembra finire mai, si trasforma, agli occhi del loro ricordo, nell'arena del circo, nel volteggiare grazioso della bella acrobata di cui tutti e tre sono stati innamorati. Accanto alla magica polvere del circo, però, nella lunga e snerante attesa ecco farsi strada di nuovo l'antica rivalità che li ha divisi per anni. Sotto le rughe, infatti, non c'è spazio per la saggezza in questo spettacolo per il quale il regista dichiara di avere due punti di riferimento: Federico Fellini e l'inquietante pittura di Francis Bacon. Ecco, allora, materializzarsi due spazi scenici, uno reale e uno mentale: «Il primo» dichiara il regista è rappresentato dall'arena del circo cosparsa di segatura con trapezi e reti di sicurezza; il secondo, invece, è popolato di illusioni ottiche e visioni, di personaggi inquietanti come se li vedessimo attraverso un vetro deformante.

Interpretato da Roberto Zibetti, Giorgio Bongiovanni e Luca Cri-



Una scena di «Vecchio clown cercasi» al Teatro Studio

scuoli, «Vecchio clown cercasi» ci permetterà di vedere rappresentato per la prima volta, su di un palcoscenico italiano, un testo di Matei Visniec, poeta, drammaturgo (ma anche giornalista) fra i più interessanti della letteratura rumena contemporanea. Un autore co-

stretto al silenzio e all'esilio dalla censura di Ceausescu, ritornato in patria alla caduta del regime nel 1989. Ma solo nel 1992 il suo teatro verrà rappresentato con successo fuori dal suo paese.

Maria Grazia Gregori



Giorgio Gaber allo Smeraldo da stasera all'8 marzo

ALLO SMERALDO

Gaber
La fatica
dell'idiozia

Con il nuovo spettacolo «Un'idiozia conquistata a fatica», Giorgio Gaber e Sandro Luporini continuano il loro viaggio ironico ed autoironico. Tra i dolori e i disagi del nostro tempo, in un'alternanza di canzoni e monologhi.

Il recital si apre con l'elenco straziante di «Mi fa male il mondo» dal precedente «E pensare che c'era il pensiero». Però questa volta Gaber riesce a filtrare i dolori della quotidianità con una presa di coscienza e una visione più chiara dello sfacelo di questo secolo: tra l'inarrestabile espansione del mercato e il decadimento delle coscienze. Temi che ci riportano a «Libertà obbligatoria», celebre spettacolo degli anni sessanta. Un filo conduttore che attraversa e unisce tutta la produzione di Giorgio Gaber e Luporini. In un consapevole equilibrio tra gli «orrori» della società del mercato e la propria coscienza critica. In «Un'idiozia conquistata a fatica» Gaber è accompagnato dalla sua band formata da Luigi Cam-poccia (tastiere), Claudio De Mattei (basso), Gianni Martini (chitarra), Luca Ravagni (tastiere e fiati) ed Enrico Spigno (batteria). Le vecchie canzoni dell'osteria (dal «Cerutti Gino» al «Trani a go-go») saranno la sorpresa finale del recital, sul filo insidabile della memoria.

Al teatro Smeraldo da oggi all'8 marzo. Orario: feriali e festivi ore 20.45, il 22 febbraio alle ore 17.00.

INCONTRI

Islanda: incanto del Nord. Si inaugura stasera alle 18, alla Galleria Agfa (via Grosio 10/4) la mostra personale di Massimo Lipidi «Islanda: incanto del Nord». Massimo Lipidi, nato 39 anni fa a Busto Arsizio, ci propone 30 immagini di vario formato che hanno per soggetto la bellezza e i contrasti di questa isola. Fino al 27 marzo dal lunedì al venerdì.

Disegni di architettura. Stasera alle 19 in corso Garibaldi 125 (tel. 29002930) si inaugura la mostra di Gaetano Tranchino, 16 olii su tela realizzati dall'artista negli ultimi due anni. Fino al 14 marzo. L'orario dalle 15,30 alle 19,30, tutti i giorni esclusi domenica festivi.

In viaggio con la fantasia. Si apre stasera alle 18,30 in via Mac Mahon 14, presso l'Associazione culturale Renzo Cortina, la mostra personale di Alfredo pellegrini «I paesaggi della mente», fotogrammi di vita vissuta o solo immaginata quando stabiliamo un breve armistizio tra noi e il mondo esterno. La mostra proseguirà fino al 28 febbraio (chiusura domenica e lunedì) con i seguenti orari: 10-12,30; 16,30-19,30. Per informazioni telefonare al 33607236.

Il lungo e silenzioso lavoro delle pitture. La galleria Zonca&Zonca in via Ciovasso 4 inaugura una personale (15 opere) di Pier Luigi Lavagnino, pittore ligure trasferitosi a Milano dal 1956. Orario:

SCELTI PER VOI

Pietro Verri pendolare
tra Vienna e Milano

dalle 10 alle 13, dalle 15,30 alle 19,30, chiuso la domenica e il lunedì. Tel. 72003377.

MUSICA

Jazz al Nordest Caffè. Stasera alle 22 in via Borsieri 35 (tel. 69001910) appuntamento con gli Arcomatici, una delle pochissime formazioni italiane capaci di proporre una musica di ricerca facendo divertire il pubblico.

Zelig jazz. Stasera alle 22 in viale Monza 140 (tel. 27001393) nuovo appuntamento con la musica jazz dal vivo con Pepe Ragonese Trio.

Casi umani. Stasera presso il circolo culturale Tunnel in via Sammartini 30 alle 22,30 appuntamento con «Vallanzaska». Per altre informazioni telefonare al 66711370.

Voci d'Irlanda. Nell'ambito della rassegna Wild Roovers-note d'Irlanda stasera alle 21,30 verrà presentato il film di Atom Egoyan «Il dolce domani». Appuntamento a Mezzago al Bloom in via Curiel 39. Per ulteriori informazioni telefonare al 039-623853.

Porte Aperte al jazz. Gaetano Liguori, nell'ambito della rassegna



Gaetano Liguori stasera a Porte Aperte

«Porte Aperte al Jazz» propone il gruppo di Alberto Barattini. Il gruppo, con Luigi Tonioli al sax e Fabio De March al basso, presenta un mix tra jazz moderno e musica di ricerca.

Nana Khubutia, concerto straordinario. Stasera all'Auditorium di Villa Simonetta (ore 18.30) in via Stilicone 36 appuntamento con

Nana Khubutia. Il concerto è gratuito. Per altre informazioni telefonare 33101259.

CONFERENZE

Monte Pollino, flora, fauna, itinerari. Oggi alle 16,30 nella sala grande del Cai, in via Silvio Pellico 6, conferenza con diapositive delle guide della Calabria Paolo e Luca

Franzese. Nella seconda parte della giornata il trekking al Pollino.

La religione di Giovanni Paolo secondo. Alle 18,30 nella sala delle Accademie presso la Biblioteca Ambrosiana (ingresso piazza San Sepolcro) verrà presentato da Ferruccio De Bortoli e Gianfranco Ravasi il libro di Giancarlo Lunati «La religione di Giovanni Paolo secondo».

Università verde: verso un'altra medicina. Al centro servizi del Comune in Galleria Vittorio Emanuele 11/12 inizia stasera il ciclo di incontri «Verso un'altra medicina» prevenzione ed autocura. Gli incontri finiranno il 2 aprile e durano dalle 18 alle 20.

Pietro Verri tra Milano e Vienna. Stasera alle 18 all'istituto austriaco di cultura in piazza del Liberty 8 si svolgerà la conferenza di Carlo Capra «Austria e Italia nel '700. Pietro Verri tra Milano e Vienna».

Lorenzo Lotto, pittore moderno. Stasera alle 18, al laboratorio del Sole, in via Cadore 8, si svolgerà la conferenza di Anna Tortorello sulla vecchiaia e gli ultimi anni di Lorenzo Lotto. Le iscrizioni si prenotano telefonando al numero 55017650.

CINEMA

Giordano Bruno. Stasera alle 21 al circolo culturale Giordano Bruno viene presentato il film «Giordano Bruno» con Giammaria Volontè di Giuliano Montaldo. L'ingresso, in via Bagutta 12, è libero.

MOSTRE

I Maya di Copàn - L'Atene del Centroamerica Palazzo Reale, sino al 1° marzo. Orario: 9.30-19.30 (lunedì chiuso). Chiusura biglietteria ore 18.30. Biglietto: intero 15.000 lire, gruppi 12.000 lire, ridotti 10.000, scuole 5.000. Visite guidate senza prenotazione: ore 10, 11.30, 14.45, 16.15, 17.45, la domenica anche alle 15.30 e 17.

Pittura umbra dal '200 al '700. Sessanta opere da musei e chiese di Assisi, Foligno, Nocera Umbra e Sellano Palazzo Reale, sino al 29 marzo. Orario: 9.30-19.30 (lunedì chiuso). Biglietto: 10.000 lire. Visite guidate senza prenotazione: ore 10.15, 11.30, 12.30, 14.15, 16 e 17.

L'uomo cominciò a scrivere. Iscrizioni cuneiformi dalla collezione Michail Biblioteca di via Senato 14, sino al 24 marzo, aperta tutti i giorni. Orario: 10-18, sabato e domenica alle 15. Biglietto: 3-6.000 lire. Laboratorio didattico o visita guidata 10.000 lire.

«J'aime la France» capolavori della fotografia da Nadar a Kertész, 1855-1985 Fondazione Antonio Mazzotta, Foro Buonaparte 50, sino al 15 marzo. Orario: 10-19.30, martedì e giovedì sino alle 22.30 (chiuso lunedì). Biglietto: intero 8.000 lire, ridotti 4-6.000. **Pietro Verri e la Milano dei Lu-**

mi Museo di Storia contemporanea di via Sant'Andrea 6, sino al 22 marzo. 180 opere d'arte e oltre 100 documenti. Orario: 9.30-18.30 (chiuso lunedì, ingresso libero).

Triennale di Milano Viale Alemagna 6; orario d'apertura dalle 10 alle 20 dal martedì alla domenica (lunedì chiuso).

«Luca Beltrami architetto. Milano tra Ottocento e Novecento», sino al 26 febbraio, biglietto: 10-7-5.000 lire.

«Le architetture dello spazio pubblico. Forme del passato e forme del presente», sino al 26 febbraio, biglietto 10-7-5.000 lire.

«L'arte nella città. Il sedile di pietra», sino al 26 febbraio, ingresso libero.

«Collezione del design italiano», sino al 31 marzo, biglietto 10-7-5.000 lire.

Visite guidate gratuite per la mostra «Le architetture dello spazio pubblico» e «Luca Beltrami» il giovedì alle ore 11 e 17 e il sabato e domenica alle ore 11.15 e 17 (per prenotazioni e informazioni tel. 7243.4227).

Gli aborigeni australiani Sala Viscontea del castello Sforzesco, sino al 22 febbraio.

Storia, musica, libri e 100 opere d'arte da perth. Orario: 9.30-17.30 (chiuso lunedì). Biglietto: 4-2.000 lire.

MUSEI

Aperti tutti i giorni con orario continuato dalle 9.30 alle 17.30. Chiusi i lunedì. Ingresso libero.

Acquario Viale Gadio 2, tel. 86462051.

Museo Archeologico Corso Magenta 15, tel. 86450011.

Museo d'Arte Contemporanea, Palazzo Reale, piazza Duomo 12, tel. 62083219.

Palazzo Reale, tel. 86461394.

Musei d'Arte del Castello Sforzesco, tel. 62083947.

Museo di Storia Naturale Corso Venezia 55, tel. 62085407, sabato-domenica e festivi sino alle 18.30.

Museo del Risorgimento via Borgonuovo 23, tel. 8693549.

Museo di Storia Contemporanea via Sant'Andrea 6, tel. 76006245.

Museo di Milano, Palazzo Atten-dolo Bolognini, via Sant'Andrea 6, tel. 76006245.

Galleria di arte moderna via Palestro 16.

ALTRI MUSEI
Cenacolo Vinciano Piazza Santa Maria delle Grazie 2, tel. 4987588. Orario: 8-13.45 da martedì a domenica. Chiuso lunedì; ingresso 12.000 lire, gratuito sopra i 60 anni e sotto i 18.

Museo del Duomo Piazza Duomo 14, tel. 860358. Orari 9.30-12.30 e 15-18 (chiuso lunedì), ingresso 8.000 lire, 4.000 i ridotti.

Museo Scienza e Tecnica Via San Vittore 21, tel. 485551. Orario da martedì a venerdì 9.30-17.00, sabato e domenica 9.30-18.30 (chiuso il lunedì); lire 6.000-10.000.

Museo Poldi Pezzoli Via Manzoni 12, tel. 794889; orari dal martedì al venerdì e la domenica 9.30-12.30 e 14.30-18, il sabato 9.30-12.30 e 14.30-19.30. Chiuso lunedì. Ingresso 10.000 lire, 5.000 per anziani, gratis i bambini sotto i 10 anni.

Museo Bagatti Valsecchi, via Gesù 5, tel. 76014857. Orario: dal martedì alla domenica 13-17. Lire 10.000, 5.000 il mercoledì.

Ambrosiana, piazza Pio XI 2, tel. 806921. Biblioteca: ore 9-17.30, sabato e domenica chiuso. Pinacoteca: ore 9-17.30, lunedì chiuso. Ingresso 12.000 lire.

Pinacoteca Brera Via Brera 28, tel. 86463501. Orario: martedì-sabato 9-17; domenica e festivi 9-12.30 (chiuso lunedì). Ingresso 8.000 lire, gratuito sotto i 18 anni e sopra i 60.

L'India vista
dai grandi
della fotografia

L'India, il suo popolo, la sua terra e la sua gloriosa civiltà visti attraverso l'obiettivo di celebri fotografi come Henri Cartier-Bresson, Raghu Rai, Sebastiao Salgado, Sunil Janah, Alex Webb, e Mary Ellen Mark. Palazzo Reale ospita fino al 19 aprile una suggestiva mostra che celebra in cinquant'anni dell'indipendenza indiana, con 247 fotografie e 14 murali d'autore, selezionati dal curatore Michael Hoffman, direttore aggiunto dell'Alfred Stieglitz Center presso il Philadelphia Museum of Art.

L'orario di visita è 9.30-18.30 (chiusura al lunedì), ingresso lire 12.000, 8.000 ridotto. Il catalogo «India-Cinquant'anni di indipendenza 1947-1997» è pubblicato da Federico Motta Editore. Per ulteriori informazioni chiamare l'875401, o il 38010012. Indirizzo internet: www.mottaeditore.it.



IL TEMPO

OGGI

VA CO LC BG BS MI PV LO CR MN

DOMANI

VA CO LC BG BS MI PV LO CR MN

○ Sereno
 ☁ Poco nuvoloso
 ☁ Nuvoloso
 ☁ Molto nuvoloso
 ● Coperto

☁ Nebbia
 ☁ Foschia
 ☁ Pioggia
 ⚡ Temporale
 ☁ Rovescio
 ❄ Neve

Fonte: Ensil P&G Infograph